

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027328
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	apparizione della Madonna a San Giovanni Nepomuceno
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1800

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Luce Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1787-1827
AUTH - Sigla per citazione	00003378

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 400

MISL - Larghezza 190

MIST - Validità ca.

FRM - Formato centinato

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche La tela presenta uno squarcio in centro, a destra.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Due angeli, in primo piano con le vesti l'uno rosa e l'altro grigio, indicano il santo genuflesso al quale appare, tra nubi con angeli e cherubini, la Madonna col Bambino. Sullo sfondo, color ocra, è raffigurato il martirio del santo, gettato di notte nella Moldava, dal ponte di Carlo IV.

DESI - Codifica Iconclass

11 F 82 2 : 11 F 61 (+ 3) : 11 H (GIOVANNI NEPOMUCENO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giovanni Nepomuceno. Attributi: (San Giovanni Nepomuceno) palma del martirio. Abbigliamento religioso. Figure: angeli; cherubini. Costruzioni: ponte.

NSC - Notizie storico-critiche

Tra i decreti della Congregazione si legge, in data 1792, al 22 febbraio, si legge che il S. Maggia e S. Massimino si recarono a Torino per ringraziare S. Maestà il Re e la Regina per il quadro dell'Altare Maggiore, per quello rappresentante il Cuore di Gesù e S. Teresa, ora al Cottolengo, e per i 69 carri di marmo inviati e che nel frattempo riuscirono a farsi promettere una Statua della Vergine Addolorata e "procurato che i due Principi Reali Duca d'Aosta e Duca di Monferrato facessero i quadri degli altri due altari minori, cioè quello di S. Francesco di Sales con insieme S. Carlo e quello di S. Giovanni Nepomuceno" (Biella, Archivio Oratorio S. Filippo Libro II dei Decreti dei Deputati della Congregazione dal 1751 al 1800, al 22 febbraio 1797) Il secondo quadro non venne inviato ed infatti tre anni dopo si annotava: "1800, marzo; siccome le circostanze attuali non portano più alcuna possibilità che quegli dei Reali Principi, che si era obbligato grandiosamente a far fare il quadro di S. G. Nepomuceno, sia in caso di farlo fare, nè tanto meno avendo la Congregazione in caso di fare tale spesa, si è pensato dai Deputati di far solamente copiare in grande un abbozzetto, che ha il P. Righini di Torino dal S. Lace di Andorno assai abile per tal sorta di lavori, il quale si contenta di lire duecentocinquanta in moneta (non in Biglietti) oltre poi una mancia. Quanto alla mancia fu espresso dal contratto che non vi sarebbe obbligazione alcuna. A proposizine della riuscita e per tal pagamento si sono applicate le L. 1121 (?) offerte da persona divota per un quadro della Vergine (in d.abbozzetto vi è la B. V. e S. G. Nepomuceno), L. 150 in biglietti che ridotti in monete vaglino solo L. 85,5, offerte dal S. Tua e qualche altra oblazione". Il dipinto si rifà a modelli settecenteschi ed in particolare a quelli di Sebastiano Conca

(Sebastiano Conca (1680-1764), catalogo della mostra, Gaeta 1981); sul pittore, figlio di Giovanni Antonio Lace e suoi lavori, documentati dal 1787 al 1827, si veda C. CARAMELLINO, in Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e incisori italiani, Torino 1974, v. VI, pp. 228-229.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38743

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1797/02/22

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1800

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Caramellino C.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	pp. 228-229.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sebastiano Conca
BIBD - Anno di edizione	1981

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Ghisotti S.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)